



associazione pionieri e veterani eni



REGOLAMENTO

dal 10-03-2011

Regolamento APVE

PREMESSA

Questo Regolamento è lo strumento che integra lo Statuto dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni (APVE).

AMMISSIONE

Norme relative ai Soci

Art. 1 - Per essere ammessi a far parte dell'Associazione in qualità di Soci, gli aspiranti, in possesso dei requisiti minimi previsti dall' Art. 3 dello Statuto e che ne condividono scopi e obiettivi, devono presentare domanda sottoscritta sull'apposito modulo alla Sezione APVE prescelta, indipendentemente dalla propria residenza.

Il numero dei Soci simpatizzanti, di cui al paragrafo 4) del detto Art.3, non può superare il trenta per cento del numero degli altri Soci. Qualora in una singola Sezione le domande per l'ammissione di Soci simpatizzanti siano tali che in caso di accoglimento il loro numero supererebbe il trenta per cento degli altri Soci, il Presidente della Sezione ne darà comunicazione al Consiglio Direttivo dell'APVE, che potrà deliberare l'ammissione in tutto o in parte dei richiedenti in considerazione di particolari situazioni locali, fermo restando che a livello nazionale la suddetta percentuale non potrà essere superata.

Art. 2 - I dipendenti Eni che al compimento del loro 25° anno di servizio chiedono di diventare Soci dell'Associazione a norma dell'Art.3,1 b) dello Statuto saranno iscritti a pieno titolo gratuitamente per il primo anno di iscrizione.

Tesseramento

Art. 3 - Ad ogni Socio viene rilasciata direttamente dal Delegato al tesseramento, o tramite la Sezione di appartenenza, la tessera personalizzata dell'Associazione in base all'appartenenza a una delle categorie di Soci elencate nell'art. 3 dello Statuto. Fermo restando quanto previsto nei successivi commi del presente articolo, la tessera ha validità quinquennale e viene sostituita, al termine dei cinque anni. Una nuova tessera sarà prodotta a cura del delegato al tesseramento, che provvederà a recapitarla ai Soci direttamente o tramite le loro Sezioni di appartenenza.

I rinnovi annuali, pur avendo effetto dal 1° gennaio di ogni anno, hanno inizio dal 1° novembre dell'anno precedente.

Ogni anno, subito dopo la chiusura del tesseramento, il Delegato al tesseramento provvederà ad inviare alle Sezioni l'elenco aggiornato dei Soci in regola col pagamento.

Successivamente, entro il 31 Maggio e il 31 Ottobre di ciascun anno, il Delegato al tesseramento invierà alle Sezioni l'elenco aggiornato dei rispettivi Soci in regola con il pagamento.

Tutte le variazioni interessanti i Soci (cambio di Sezione, di residenza, correzione di eventuali errori ecc.), nonché le domande di adesione, devono essere segnalate dalle Sezioni al Delegato al tesseramento.

Sarà cura del Gestore Libro Soci trasmettere alla Sezione APVE di competenza tutte le variazioni pervenute direttamente all'Ufficio di San Donato Milanese.

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Delegato al Libro Soci trasmetterà alle Sezioni APVE i bollini relativi all'anno successivo, da apporre alle tessere dei Soci in regola con la quota sociale. Le Sezioni, al fine di consentire al Responsabile Amministrativo APVE di disporre della situazione contabile aggiornata, dovranno inviare possibilmente via e-mail al Delegato al Tesseramento, entro il 31 gennaio di ciascun anno e successivamente ogni mese in caso di variazioni, l'elenco aggiornato dei propri Soci che hanno versato le quote sociali.

CONSIGLIO DIRETTIVO (C.D.)

Art. 4 - Nella prima riunione successiva all'Assemblea che ha ratificato i risultati delle elezioni a norma dell'Art.7 a) dello Statuto, dopo aver provveduto alle nomine previste dall'Art. 9.a) dello Statuto stesso, il C.D.:

- a) definisce le funzioni e i poteri degli Uffici di San Donato e di Roma. (Tali Uffici sono responsabili dei locali e delle prestazioni dei servizi Eni nei confronti dell'Associazione);
- b) assegna compiti e responsabilità di attuazione, di coordinamento e di controllo a Consiglieri e a Soci disponibili, fra l'altro nominando un Delegato al Tesseramento e Gestore Libro Soci e un Responsabile Contabilità;
- c) fissa i compiti del Segretario del Consiglio.

Le riunioni del C.D. sono presiedute dal Presidente o, nel caso di sua assenza, da un altro consigliere secondo l'ordine fissato dallo Statuto all'Art. 9 ultimo comma.

Alle riunioni del C.D. devono essere invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri. I revisori e i proibiviri non avranno diritto di voto e potranno intervenire su questioni rientranti nella loro competenza.

Per le delibere del C.D., in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 5 - Il C.D., anche a mezzo di propri membri, esercita funzione di collegamento e coordinamento con le Sezioni.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA

Art. 6 - Ogni Socio, che non partecipi direttamente all'Assemblea, può delegare per iscritto un altro Socio, il quale potrà ricevere fino a un massimo di tre deleghe. Tuttavia i Soci di ciascuna Sezione potranno conferire un numero illimitato di deleghe ai Delegati di Sezione eletti a norma degli articoli 23 e 27 del presente Regolamento.

La verifica dei poteri di rappresentanza dei Soci presenti all'Assemblea è affidata dal C.D. a una commissione composta dal Segretario dell'Associazione, da un componente del C.D. e da un terzo membro da loro designato.

Tale Commissione provvede alla verifica e al controllo di legittimità delle deleghe per la valida costituzione dell'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria e riferisce al Presidente dell'Assemblea .

ELEZIONE ALLE CARICHE STATUTARIE

Art. 7 - Il C.D., prima della scadenza del triennio di carica previsto dall'art. 8 dello Statuto, comunica ai Soci la convocazione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari ("Avviso di Votazione"), con l'invito a far pervenire eventuali candidature. L' Avviso di Votazione sarà inviato per posta a ciascun iscritto al domicilio risultante dal Libro Soci e rimarrà affisso anche presso la Sede Sociale.

Il Presidente, sentito il parere del C.D., nomina il Comitato Elettorale, composto da cinque Soci dei quali tre effettivi e due supplenti, ai quali i Soci interessati dovranno far pervenire le proprie candidature per i diversi Organi Statutari, secondo le modalità specificate dall'art. 8 dello Statuto.

Il Comitato Elettorale (C.E.), nomina il proprio Presidente, redige le procedure e il calendario delle votazioni, da sottoporre all'approvazione del C.D.,per garantire il corretto e ordinato svolgimento delle elezioni degli Organi Statutari.

I componenti del Comitato Elettorale non possono esser candidati per le Elezioni degli Organi Statutari.

Art. 8 - Ciascun Socio, in regola con il pagamento delle quote annuali, potrà far pervenire o presentare per iscritto (anche FAX) al C.E., nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di spedizione dell'Avviso di votazione, la propria candidatura sottoscritta da almeno dieci Soci presentatori.

I presentatori dovranno valutare l'effettiva disponibilità di ciascun candidato a espletare l'incarico. I candidati dovranno specificare, oltre al nome, cognome e data di nascita, il numero di matricola, la Sezione di appartenenza e la carica statutaria per la quale si candidano (Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Probiviri).

Art. 9 - Il C.E., scaduti i termini di presentazione delle candidature, procederà alla verifica della eleggibilità dei candidati e quindi alla stesura di un'unica lista per ciascuno degli Organi Statutari da eleggere, secondo l'ordine alfabetico dei candidati stessi, segnando a lato di ciascuno di essi la Sezione di appartenenza.

Art. 10 - Entro 45 giorni dalla data dell'Avviso di votazione, il C.E. provvederà ad inviare per posta al domicilio di ciascun socio la scheda elettorale contenente la lista dei candidati per ciascun Organo Statutario, la busta bianca anonima entro cui inserire la scheda elettorale votata e la busta gialla con indirizzo del Comitato elettorale prestampato, entro cui dovrà essere introdotta la busta bianca.

Nella busta gialla vanno riportati i dati anagrafici del Socio mittente per consentire la registrazione dell'avvenuta votazione. Verranno considerate valide esclusivamente le buste dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso alla data dell'apertura della busta gialla.

Le procedure di votazione, stabilite dal C.E. con apposito documento, saranno comunicate ai Soci unitamente alle schede di votazione e dovranno specificare il termine perentorio entro cui le buste di cui sopra, ai fini della validità del voto, dovranno pervenire al C.E., tenuto conto della data di apertura del Seggio Elettorale secondo quanto sotto specificato.

Le votazioni avverranno solo tramite servizio postale.

Il Seggio Elettorale per lo spoglio sarà aperto 7 giorni lavorativi prima dell'Assemblea determinando così la data ultima di accettazione delle buste pervenute dal Servizio Postale. Le buste arrivate oltre la data di apertura del Seggio Elettorale non saranno conteggiate.

Alla chiusura delle votazioni, il C.E. procede alle operazioni di scrutinio pubblicamente, risolve con decisione inappellabile eventuali casi controversi, e determina i voti ricevuti da ciascun candidato. Risulteranno eletti per il C.D. i 12 candidati che hanno ricevuto più voti. In caso di parità di voti per l'ultima posizione relativa all'elezione di ciascun Organo Sociale, sarà data preferenza al candidato più anziano di età.

Procedure analoghe saranno adottate per l'elezione dei tre membri rispettivamente del Collegio dei revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

Art. 11 - L'Assemblea indetta per la ratifica dei risultati delle votazioni e la proclamazione degli eletti, a norma dell'art.7 lettera a) dello Statuto, dovrà essere convocata per una data successiva di almeno 90 giorni rispetto all'Avviso di votazione.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente del C.E. a leggere il verbale riassuntivo contenente i risultati delle elezioni, firmato da tutti i componenti effettivi del C.E., e lo sottopone all'Assemblea per la ratifica. Tale verbale riassuntivo dovrà essere conservato, unitamente alle schede, che restano agli atti dell'Associazione fino alle elezioni successive. Il verbale riassuntivo verrà allegato al verbale dell'Assemblea e ne costituirà parte integrante.

Art. 12 - Ciascun Consigliere eletto non rappresenta alcuna Sezione. Egli concorre personalmente, in seno al C.D. alla conduzione dell'Associazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

Art. 13 - Di norma le cariche negli Organi dell'Associazione e in quelli Sezionali sono incompatibili, salvo casi particolari autorizzati dal Consiglio Direttivo, ferma restando l'incompatibilità per i Presidenti di Sezione in carica.

COMUNICAZIONI SOCIALI

Apve Notizie

Art. 14 - Articoli, relazioni e notizie varie, per essere pubblicati nel numero in corso di compilazione del notiziario sociale, debbono pervenire alla Redazione del giornale entro i termini fissati dalla Redazione stessa.

Eccezione fatta per avvenimenti di un certo rilievo (per i quali necessita inviare relazione particolareggiata possibilmente accompagnata da fotografie), le cronache e le notizie varie debbono essere il più possibile succinte.

La Direzione del giornale si riserva il giudizio circa l'opportunità della pubblicazione o meno degli articoli. I manoscritti non vengono restituiti.

È compito del C.D. stabilire quale eventuale sostegno finanziario debba essere fornito per l'edizione di Apve Notizie.

Il notiziario viene inviato ai Soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

Sito Apve

Art. 15 - Il Sito APVE è accessibile a tutti all'indirizzo: www.pionierieni.it e rappresenta uno strumento istituzionale di informazione e comunicazione in particolare con i Soci, con i dipendenti Eni ancora in servizio e, tra l'altro, anche con i simpatizzanti interessati ad associarsi all'APVE.

Art. 16 - Il Sito è gestito da Editor, nominati dal Consiglio Direttivo, per le specifiche aree di competenza. Essi sono gli unici abilitati a caricare dati nel Sito. Gli Editor si impegnano al rispetto delle migliori pratiche e norme applicabili a tali attività editoriali. I contributi inviati dalle Sezioni e/o dai Soci devono essere riveduti dagli Editor. In caso di modifica, il testo risultante deve essere approvato dall'autore del contributo.

Art. 17 - Tutte le indicazioni e indirizzi di carattere statutario e strategico, che riguardano le attività degli Organi Statutari, le attività di coordinamento e di reporting, devono essere approvati preventivamente dal Consiglio Direttivo.

SEZIONI

Art. 18 - Per "Sezione Periferica APVE", in breve "Sezione", si intende il raggruppamento di Soci dell'Associazione Pionieri e Veterani ENI", formalmente riconosciuto dall'Associazione a norma dell'articolo 13 dello Statuto, che opera localmente in sintonia con le finalità previste dallo Statuto dell'Associazione stessa.

Di norma la Sezione opera in un ambito territoriale approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Attività Sociali e loro Finanziamento

Le Sezioni, nel rispetto degli indirizzi statutari dell'Associazione, decidono e gestiscono autonomamente il programma di attività sociale per l'anno in corso, dandone comunicazione al C.D. dell'Associazione, nei tempi e nei modi prestabiliti.

Ogni Sezione assicura la copertura finanziaria delle proprie attività, disponendo del 100% delle quote sociali pagate dai propri Soci. I pagamenti sono effettuati direttamente alla propria Sezione, o alla Sede Sociale dell'APVE. In quest'ultimo caso sarà cura del Tesoriere del C.D. trasferire tali quote alla Sezione di competenza.

Qualora, in relazione al pagamento di quote sociali, non sia possibile individuare la Sezione di competenza, il C.D. deciderà sulla destinazione dei relativi importi.

Fermo restando quanto stabilito all'Art. 3 del presente Regolamento, ogni Sezione si attiverà per sollecitare il versamento della quota sociale dell'anno in corso entro il mese di Aprile.

Art. 20 - Sezioni costituite

Le Sezioni esistenti e riconosciute prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, sono validamente costituite, indipendentemente dal numero di Soci iscritti al momento della loro costituzione.

Le Sezioni esistenti alla data del presente Regolamento sono quelle costituite nei seguenti comuni:

1. Civitella Roveto
2. Crema
3. Fiorenzuola/Cortemaggiore
4. Gagliano
5. Gela
6. Genova
7. Livorno
8. Matelica
9. Mestre
10. Napoli
11. Ortona
12. Palermo
13. Ragusa
14. Ravenna
15. Rho
16. Roma
17. San Donato Milanese
18. Sannazzaro de' Burgundi
19. Taranto
20. Torino
21. Venezia

Il Consiglio Direttivo può sciogliere una Sezione nel caso previsto dall'art.13, ultimo comma, dello Statuto nonché quando il numero dei suoi Soci e/o le situazioni operative risultino non compatibili con le risorse finanziarie, i programmi e le finalità dell'Associazione.

Art. 21 - Costituzione di una nuova Sezione

La costituzione di una nuova Sezione può avvenire su richiesta di un gruppo di Soci e/o aspiranti Soci al Consiglio Direttivo APVE, con riferimento a un ambito territoriale ove risulti di norma un numero di almeno 50 fra Soci, in regola col pagamento delle quote annuali, e aspiranti Soci che, avendone i requisiti, abbiano fatto domanda per diventare Soci.

La richiesta per la costituzione della Sezione dovrà contenere i seguenti dati:

- Nominativo e recapito di almeno uno dei promotori
- Indicazione della sede prevista
- Elenco Soci e aspiranti Soci della costituenda Sezione.

Art. 22 - Organi Sociali della Sezione

Nell'ambito della Sezione, tenuto conto del numero degli iscritti, sono previsti i seguenti Organi Sociali:

- Assemblea Sezionale;
- Consiglio Sezionale
- Presidente di Sezione

Il Consiglio Sezionale, di regola, nomina altresì un Vice Presidente con funzioni vicarie.

La durata degli Organi della Sezione è di tre anni.

Art. 23 - Assemblea Sezionale

Partecipano all'Assemblea Sezionale i Soci della Sezione, in regola con il versamento della quota sociale.

Il Presidente di Sezione assume la Presidenza dell'Assemblea. In sua assenza reggerà l'Assemblea in successione il Vice Presidente, se nominato, o il Socio più giovane.

E' compito dell'Assemblea:

- ratificare l'elezione dei Consiglieri Sezionali, nel numero previsto dal presente Regolamento;
- approvare il Bilancio consuntivo annuale di Sezione e le Relazioni che l'accompagnano;
- approvare il programma annuale di attività e il Bilancio preventivo per l'anno successivo;
- discutere e deliberare su ogni altra questione portata all'ordine del giorno.

L'Assemblea Sezionale elegge di volta in volta altresì i Delegati all'Assemblea annuale dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente della Sezione almeno una volta all'anno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, ed in via straordinaria ogni qualvolta si presenti una necessità o quando sia richiesta la convocazione da almeno un quinto più uno dei Soci della Sezione.

L'avviso di convocazione, firmato dal Presidente di Sezione, deve essere recapitato a mezzo posta o consegnato a mano con avviso controfirmato per ricevuta dall'interessato, almeno dieci giorni prima con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Ogni Socio può delegare per iscritto un altro Socio, il quale potrà portare una sola delega.

L'Assemblea è valida in prima convocazione, qualora il numero dei partecipanti presenti o per delega rappresenti almeno la metà degli aventi diritto che siano in regola con il pagamento della quota sociale alla data dell'Assemblea; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti o rappresentati. Le delibere dovranno essere adottate con l'approvazione della maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati per delega.

Le votazioni per le delibere saranno effettuate per alzata di mano.

Il Presidente nominerà il segretario per la redazione del verbale, da conservare agli atti della Sezione.

Il Verbale dell'Assemblea con la relazione delle attività, il rendiconto economico e il nuovo programma annuale, approvati dall'Assemblea Sezionale, saranno inviati al C.D..

In considerazione della diversa consistenza delle Sezioni, si demanda ai rispettivi C.D. la scelta delle modalità più adeguate per l'elezione del Consiglio Sezionale (C.S.). In ogni caso l'Assemblea avente all'Ordine del Giorno le elezioni del C.S. o, secondo i casi, la ratifica degli eletti, dovrà essere convocata con congruo preavviso, previa assegnazione di un termine adeguato per la presentazione delle candidature.

Art. 24 - Consiglio Sezionale

E' composto dal Presidente di Sezione, dal Vice Presidente e dai Consiglieri, nel numero di 1 ogni 50 Soci o frazione di 50. Il numero di Consiglieri Sezionali, compresi il Presidente e il Vice Presidente, non potrà comunque essere inferiore a tre né superiore a sette.

E' compito del Consiglio Sezionale:

- eleggere, nel proprio seno, il Presidente e il Vice Presidente
- redigere il Bilancio consuntivo annuale
- formulare il Bilancio Preventivo, tenuto conto delle entrate costituite dalle quote sociali di spettanza e da eventuali altri introiti e delle spese da sostenere per lo svolgimento delle attività sociali;
- sottoporre il Programma delle attività e il Bilancio preventivo di spesa all'approvazione dell'Assemblea Sezionale;
- assicurare, con la più ampia partecipazione dei Consiglieri e dei Soci, la realizzazione del programma di attività approvato dall'Assemblea Sezionale;
- assicurare l'aggiornamento dell'elenco Soci della Sezione, comunicando le variazioni al Gestore Libro Soci;
- prima della scadenza del triennio di durata in carica, procedere in analogia con quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento per il rinnovo del Consiglio, tuttavia con specifica indicazione delle procedure ritenute dal Consiglio Sezionale più idonee per le votazioni.

Per ragioni di consolidamento dati a livello Nazionale, il programma delle attività, il Bilancio preventivo, il Bilancio consuntivo e l'elenco dei Soci, relativi all'anno precedente, devono pervenire al Consiglio Direttivo dell'Associazione entro il 28 febbraio di ciascun anno per permettere l'edizione del Bilancio

Apve, in tempo per convocare l'Assemblea Generale dei Soci entro il mese di Giugno (Art. 5 dello Statuto).

Art. 25 - Presidente di Sezione

Il Presidente di Sezione ne ha la Rappresentanza e agisce in nome e per conto della stessa, per il conseguimento dei fini sociali ed associativi.

E' responsabile di ogni attività svolta dai Soci nell'ambito della Sezione, nei confronti del Consiglio Direttivo APVE. E' responsabile della situazione contabile della Sezione e della Tesoreria e come tale deve autorizzare tutte le spese. Si incarica di trasmettere trimestralmente la contabilità, registrata su appositi modelli forniti dalla Sede, alla Sede stessa, che provvede al suo consolidamento a livello centrale.

Esegue le verifiche sui requisiti di ammissibilità di nuovi Soci, a norma dell'art. 3 dello Statuto, e trasmette le domande, con la propria proposta di ammissione, al Presidente APVE.

Convoca il Consiglio di Sezione ed indice le elezioni alla scadenza triennale del mandato.

E' suo compito svolgere, o delegare, le attività della Sezione, far rispettare lo Statuto dell'Associazione ed il Regolamento in ogni sua specifica prescrizione, portare a conoscenza dei Soci le iniziative sociali e gli adempimenti prescritti dal Consiglio Direttivo dell'APVE. Può delegare, in accordo con il Consiglio di Sezione, a ciascun Consigliere e/o Socio compiti, quali:

- Segreteria di Sezione
- Tesoreria
- Registro Soci di Sezione e incasso quote annuali
- Attività culturali
- Attività turistiche e/o ludiche

Firma la corrispondenza, o delega la stessa agli eventuali incaricati di specifici compiti.

In considerazione della diversa consistenza delle Sezioni, sarà compito dell'Assemblea Sezionale deliberare sull'eventuale limite dei mandati per la carica di Presidente.

Art. 26 - Vice Presidente di Sezione

Coadiuvata e sostituisce, in sua assenza, il Presidente di Sezione.

Art. 27 - Delegati di Sezione

I Delegati sono i Rappresentanti della volontà dei Soci della Sezione presso le Assemblee dell'APVE e pertanto rappresentano i Soci che abbiano rilasciato loro le deleghe senza limitazioni di numero.

Fermo restando che tutti i Soci che non hanno rilasciato deleghe hanno diritto di partecipare personalmente all'Assemblea APVE, alla stessa potranno partecipare il Presidente, il suo Vice ed i Delegati eletti dai Soci nell'Assemblea locale; in caso di impedimento, il Presidente e il suo Vice possono delegare un Socio quale sostituto. Per la partecipazione del Presidente, del suo Vice e dei Delegati eletti secondo la tabella seguente, è previsto il rimborso spese:

- Sezioni da 0 a 50 Soci: per il Presidente o il Vice;
- Sezioni da 51 a 150 Soci: per il Presidente o il Vice + 1 Delegato;
- Sezioni da 151 a 300 Soci: per il Presidente o il Vice + 2 Delegati;
- Sezioni da 301 a 600 Soci: per il Presidente o il Vice + 3 Delegati
- Sezioni oltre 601 Soci: per il Presidente o il Vice + 4 Delegati.

Art. 28 - Organizzazione amministrativa della Sezione

- Il Responsabile della Tesoreria gestisce la cassa/banca.
- La disponibilità finanziaria della Sezione deve essere depositata in apposito conto della Sezione: non è permesso la gestione dei fondi in conti personali o familiari. Si possono aprire conti con Istituti Bancari o Banco Posta.
- Le spese e gli incassi vanno registrati in un libro cassa/banca con codice fiscale APVE.

- Le spese devono essere documentate con ricevute legali. Il fornitore emittente la ricevuta fiscale, la fattura o altro documento deve intestare il documento alla Sezione c/o Associazione Pionieri e Veterani Eni con codice fiscale n° 97338820158.
- La chiusura dei movimenti cassa o banca avviene trimestralmente (31 Marzo-30 Giugno-30 Settembre-31 Dicembre), entro il decimo giorno del mese successivo alla chiusura trimestrale.
- Il foglio del Libro Cassa/Banca con i relativi documenti originali deve essere inviato all'Ufficio Amministrativo APVE di San Donato Milanese.

Art. 29 - Manifestazioni Sezionali

Ai Presidenti di Sezione incombe l'obbligo di vigilare affinché vi sia sempre un'adeguata copertura assicurativa per tutti i Soci partecipanti a gite e viaggi in Italia e all'estero. Le iniziative e manifestazioni delle singole Sezioni si svolgono sotto la responsabilità dei loro Presidenti e dei loro Consigli sezionali, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti. E' preferibile, per evitare di incorrere in eventuali infrazioni alle norme vigenti, servirsi nell'organizzazione delle gite di agenzie turistiche debitamente autorizzate.

Il programma di iniziative e manifestazioni che trascendono l'ambito sezionale per assumere carattere intersezionale deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo, con un congruo preavviso, affinché il C.D. possa considerare opportuni interventi.

Contributi potranno essere erogati dal C.D. APVE limitatamente agli oneri per la commemorazione del 27 ottobre e le commemorazioni congiunte di Sezioni minori per tale ricorrenza; contributi possono inoltre essere deliberati a favore delle Sezioni sprovviste di una sede, per l'utilizzo di locali non dedicati ad uso esclusivo, per le spese postali, telefoniche e internet, opportunamente documentate e strettamente legate al funzionamento della Sezione.

Eventuali interventi del C.D., anche a sostegno di manifestazioni e iniziative straordinarie limitate alla Sezione, saranno attuati sulla base di precisi programmi concordati con l'Ufficio APVE preposto al coordinamento della Sezione proponente.

Art. 30 - Coordinatori delle Sezioni

Con riferimento all'Art.9, lettera n) e all'Art.13 dello Statuto, vengono istituiti i Coordinatori delle Sezioni.

Essi sono designati dal Consiglio Direttivo APVE, di regola tra i Consiglieri in carica, con la funzione di creare sinergie e facilitare il raggiungimento di obiettivi comuni tra le Sezioni, favorendo l'integrazione tra le iniziative delle singole Sezioni, pur nel rispetto delle loro più ampie autonomie gestionali.

I loro compiti principali sono:

- a - tenere i contatti con le Sezioni, raccogliendone periodicamente l'elenco delle iniziative e dei programmi;
- b - fornire indicazioni e suggerimenti alle Sezioni per la razionalizzazione e la pianificazione di iniziative, favorendo la circolazione di idee atte a fornire spunto per nuove attività/programmi e per incrementare il numero dei Soci;
- c - facilitare sia le relazioni tra Sezioni vicine, specialmente quelle minori, stimolando la partecipazione a manifestazioni/iniziativa congiunte, sia le relazioni e i flussi informativi tra le Sezioni e gli Organi Statutari.